

Da "arp.at.protocollo@postacert.toscana.it" <arp.at.protocollo@postacert.toscana.it>

A "mail@pec.comitatocontrolloa1.it" <mail@pec.comitatocontrolloa1.it>

Data martedì 3 luglio 2018 - 18:50

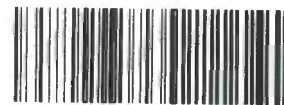
ACC. 186-3
LOTTO 2

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - TRATTO BARBERINO DI MUGELLO - FIRENZE NORD, LOTTO 2 - VARIANTE "SANTA LUCIA" [ID VIP 2295]. VERIFICHE DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO MATTM DVA N. 36 DEL 17/2/2017 "MODIFICA DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO PROT. DVA - 7488 DEL 17/03/2015", SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE ASPI PROT. N. 2018/0011993/EU DEL 28/5/2018 (PROT. ARPAT N. 037689 DEL 28/5/2018). (#ARPAT_PROTGEN\2018\47836\205317)

per **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

e p.c. **Comitato di Controllo A1 Milano - Napoli, 3^a Corsia**
tratta Barberino del Mugello - Firenze Nord

CA1/04.07.18/0000130/EE



DC0407180000130

Si trasmette il documento protocollo ARPAT n. 2018/0047836 del 03/07/2018, avente ad oggetto **AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - TRATTO BARBERINO DI MUGELLO - FIRENZE NORD, LOTTO 2 - VARIANTE "SANTA LUCIA" [ID VIP 2295]. VERIFICHE DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO MATTM DVA N. 36 DEL 17/2/2017 "MODIFICA DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO PROT. DVA - 7488 DEL 17/03/2015", SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE ASPI PROT. N. 2018/0011993/EU DEL 28/5/2018 (PROT. ARPAT N. 037689 DEL 28/5/2018)..**

ATTENZIONE:

ARPAT predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi di legge.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign, FirmaOk, ecc.) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>.

Se usate Mozilla Thunderbird per aprire la PEC e non vedete i nostri allegati, verificate che sia installato il componente ThunderPEC e che sia disattivato (OFF) il controllo sui file P7M (per maggiori dettagli vedere la pagina <https://addons.mozilla.org/it/thunderbird/addon/thunderpec>).

Si prega di inviare a questo indirizzo solo documentazione formale da assoggettare al protocollo generale.

Allegato(i)

Verifica prescrizioni pdu lotto 2_maggio 2018_20180703.pdf.p7m (190 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS
Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. **FI.01.15.01/55.56** del 3 luglio 2018 a mezzo: PEC

All'Att.ne Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

p.c. Comitato di Controllo A1 Milano – Napoli, 3ª Corsia
tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord
PEC: mail@pec.comitatocontrolloa1.it

Oggetto: AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - Tratto Barberino di Mugello – Firenze Nord, lotto 2 – Variante “*Santa Lucia*” [ID VIP 2295]. Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto MATTM DVA n. 36 del 17/2/2017 “Modifica della Determina di approvazione del Piano di Utilizzo prot. DVA – 7488 del 17/03/2015”, sulla base della documentazione ASPI prot. n. 2018/0011993/EU del 28/5/2018 (prot. ARPAT n. 037689 del 28/5/2018).

PREMESSA

Secondo le disposizioni del Decreto MATTM DVA n. 36 del 17/2/2017, ARPAT ha provveduto a verificare l'ottemperanza del quadro prescrittivo definito dallo stesso decreto, analizzando la documentazione trasmessa da ASPI nella sua forma iniziale e nelle sue successive integrazioni:

- prot. ASPI/RM/2017/0008823/EU del 5/5/2017 (prot. ARPAT n. 31553 del 8/5/2017), esaminata da ARPAT con nota ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017;
- prot. ASPI/RM/2017/0013196/EU del 4/7/2017 (prot. ARPAT n. 46861 del 4/7/2017), esaminata da ARPAT con nota prot. n. 50606 del 18/7/2017;
- prot. ASPI/RM/2017/0022317/EU del 1/12/2017 (prot. ARPAT n. 85124 del 04/12/2017), esaminata da ARPAT con nota prot. n. 11731 del 15/2/2018;
- prot. ASPI/RM/2018/0011993/EU del 28/5/2018 (prot. ARPAT n. 37689 del 28/5/2018) esaminata da ARPAT con la presente nota.

La documentazione aggiornata dopo la nota ARPAT e analizzata è la seguente (codifica ASPI dei file):

- 01. Relazione Ottemperanza REV 3 – mag18
- 02. Procedura Operativa REV 3 – mag18
- 02.A.Modalità operative REV 3 – mag18
- 02.B. Attestazione Laboratorio metodi DM161
- 02.C. 2017.06.26-FORMAT VERBALI
- 02.D.Modalità Operative Analisi IRSA-CNR REV 0 – nov17
- 03. PM PdU REV 2 mag18
- 04. 2017.06.28 – PMA integrativo giul17
- 05. Procedura calce_maggio 2017
- 06.a. PGR_UA003
- 06.b. PGR_CA01
- 06.c. PGR_CA02

Pagina 1 di 4

tel. 055.32061, fax 055.3206324 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



ARPAT



- 06.d. PGR_CA05 L 1
- 06.e. PGR_CA08
- 07. Nastro trasportatore1
- 08. PdU integrato_dicembre 2016

A partire dalla relazione di ottemperanza o "abaco delle prescrizioni" è stata valutata a livello documentale l'ottemperanza alle prescrizioni ottenendo nel complesso le risultanze di seguito illustrate.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Prescrizione 6 – rispetto delle indicazioni presenti nel PdU - *«Vengano seguite in maniera puntuale tutte le indicazioni presenti nel PdU approvato con D.D. DVA-2015-0007488 del 17/03/2015 nonché quelle presenti in tutti i documenti di ottemperanza integrativi dello stesso PdU per come anche evidenziato nella riedizione della Relazione Tecnica del PdU approvato trasmessa dal proponente per facilitare la raccolta di tutti i documenti di ottemperanza in una unica documentazione aggiornata e per evidenziare le parti integrative relative al recepimento del Protocollo Operativo».*

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: nota ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017.

Prescrizione 7 – monitoraggio ambientale - *«Venga predisposto nella fase di avvio dei lavori un aggiornamento del piano di monitoraggio integrativo rispetto a quanto trasmesso, lungo il tracciato degli scavi della galleria e nei siti di deposito provvisorio, evidenziando i punti oggetto di monitoraggio, le modalità e le relative tecniche, che consenta un costante controllo di eventuali contaminazioni delle acque superficiali e sotterranee, sia durante gli scavi che in fase di deposito provvisorio e deposito finale indicando le modalità con le quali sarà verificato il rispetto dei limiti previsti da:*

- *Allegato II Parte III del D.Lgs 152/06 "Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale";*
- *Allegato V parte III del D.Lgs 152/06 "Tabella 3 - Limiti di emissione degli scarichi idrici";*
- *Allegato V parte IV del D.Lgs 152/06 "Tabella 2 - Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee".*

Il piano di monitoraggio dovrà inoltre essere ampliato per prevedere anche puntuali controlli ed indagini qualitative e quantitative durate la realizzazione dell'intervento e per almeno un anno successivamente alla conclusione dei lavori, mirate a confermare la coerenza del Modello Concettuale utilizzato per escludere impatti significativi sulla salute umana con le condizioni reali che si incontreranno durante le fasi realizzate».

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: nota ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017.

Prescrizione 8 – presidio ARPAT - *«Per le attività di ispezione, verifica e controllo sull'attuazione delle prescrizioni previste dal "Protocollo per la valutazione della compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo da adottare in corso d'opera per la realizzazione della galleria S. Lucia dell'Autostrada A1 Barberino del Mugello-Calenzano" di cui al prot. ISPRA n. 69662 del 01/12/2016 e della "Relazione sugli aspetti sanitari" di cui al prot. I.S.S. n. 34080 del 02/12/2016, venga previsto, con oneri a carico del proponente, un presidio attrezzato sul posto che consenta ad ARPAT di analizzare e verificare (ante-operam) il mixdesign e la biodegradazione successiva all'estrazione del materiale di scavo ed in generale che vengano rispettate le ipotesi poste a base della definizione del protocollo e le relative risultanze, nonché a verificare la coerenza del Modello Concettuale definito per escludere impatti significativi sulla salute umana con le condizioni reali che si incontreranno durante le fasi di deposito dei materiali di scavo, garantendo quindi la possibilità di collocarli a dimora nel sito di destinazione di Bellosguardo».*

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: nota ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017.

Prescrizione 9 – parametri condizionamento - *«Vengano previsti, in fase realizzativa, periodici controlli per garantire che le condizioni di scavo determinino un Treatment Ratio (TR, L/m³) dell'additivo*

Polyfoamer ECO/100 uguale o inferiore ai valori riportati nella successiva Tabella 1 (Tabella 1 - valutazione delle quantità massime di prodotto Polyfoamer ECO/100 da utilizzarsi nel corso dello scavo con fresa TBM). In Tabella 1 sono riportati anche i dati di utilizzo del polimero Stabilfoam 300, previsto per il solo terreno Sillano».

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: facendo riferimento alle richieste contenute nella precedente nota ARPAT prot. n. 11731 del 15/2/2018:

- nel documento 02. Procedura Operativa REV 3 - mag18 il periodo "...Tali informazioni saranno fornite ad ARPAT su richiesta." è stato sostituito con "...Tali informazioni saranno rese prontamente disponibili ad ARPAT su richiesta.";
- per maggiore chiarezza sui flussi informativi tra Pavimental ed ARPAT e per formalizzare una prassi consolidata, nel documento sul monitoraggio attuazione del Piano di Utilizzo (03. PM PdU REV 2 mag18) è stato inserito che l'Esecutore unitamente ai rapporti di prova ed i relativi verbali di campionamento trasmette anche:
 - ✓ il report per ciascuna spinta di avanzamento della fresa con il dettaglio dei parametri di scavo, tra i quali il TR e le informazioni sulla litologia;
 - ✓ qualora ARPAT non assista ai campionamenti, il disegno dei punti di campionamento in piazzola e le foto delle fasi di campionamento in piazzola.

Prescrizione 10 – tipologia di terreno - «Vengano previsti, durante le fasi di avanzamento dello scavo, puntuali controlli sulle caratteristiche litologiche del materiale scavato per confermare che gli scavi interessano le uniche due tipologie di terreno (1. Sillano e 2. Monte Morello) individuate dalle attività di ricerca sito-specifiche effettuate, utilizzate dal tavolo tecnico per la definizione del protocollo».

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: facendo riferimento alle richieste contenute nella precedente nota ARPAT prot. n. 11731 del 15/2/2018:

- nel documento 02. Procedura Operativa REV 3 - mag18 il periodo "...Tali informazioni saranno fornite ad ARPAT su richiesta." è stato sostituito con "...Tali informazioni saranno rese prontamente disponibili ad ARPAT su richiesta.";
- per maggiore chiarezza sui flussi informativi tra Pavimental ed ARPAT e per formalizzare una prassi consolidata, nel documento sul monitoraggio attuazione del Piano di Utilizzo (03. PM PdU REV 2 mag18) è stato inserito che l'Esecutore unitamente ai rapporti di prova ed i relativi verbali di campionamento trasmette anche:
 - ✓ il report per ciascuna spinta di avanzamento della fresa con il dettaglio dei parametri di scavo, tra i quali il TR e le informazioni sulla litologia;
 - ✓ qualora ARPAT non assista ai campionamenti, il disegno dei punti di campionamento in piazzola e le foto delle fasi di campionamento in piazzola.

Prescrizioni da 12 a 25, 27, 28 e 32 - Le prescrizioni si riferiscono in particolare alla **procedura operativa di campionamento e analisi dei materiali provenienti dallo scavo**. La verifica delle prescrizioni è stata effettuata pertanto analizzando i documenti relativi alla procedura operativa suddetta ed al monitoraggio dell'attuazione del Piano di Utilizzo.

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATE: premesso che la prescrizione 27 è risultata ottemperata fin dalla prima verifica (nota ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017), facendo riferimento alle richieste contenute nella precedente nota ARPAT prot. n. 11731 del 15/2/2018:

Osservazioni su 02.A.Modalità operative REV 3 - mag18

- premessa, pag. 3: è stata inserita una descrizione più chiara della procedura di campionamento utilizzata in piazzola, con evidenza e dettaglio in merito alle modalità che rendono la modifica del numero di incrementi (10), prelevati nel caso di campionamento con carotiere o palo cilindrico, equivalente (in termine di rappresentatività del campione) agli incrementi (20) previsti nel Decreto MATTM DVA n. 36 del 17/2/2017.

Osservazioni su 02. Procedura Operativa REV 3 - mag18

- capitolo 4, campionamento, pag. 9: in accordo con quanto indicato nel documento 02.A.Modalità operative REV 3 - mag18, è stato precisato che si tratta di quattro

modalità di campionamento invece che di cinque;

- capitolo 4, campionamento, pag. 10: è stata dettagliata la descrizione della modalità di campionamento con 10 incrementi in accordo a quanto richiesto per la premessa al documento 02.A.Modalità operative REV 3 - mag18.

Prescrizioni 29, 34, 35 - gestione dei rifiuti - Le due prescrizioni si riferiscono alla gestione dei rifiuti da definire con un piano specifico.

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: nota ARPAT prot. n. 11731 del 15/2/2018.

Prescrizione 30 - ricaratterizzazione per destinazioni in colonna A - *«Eventuali abbancamenti in siti di destinazione non a destinazione produttiva (commerciale ed industriale), per rinterrati, riempimenti, rimodellazioni, ripascimenti, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati e, nel corso di processi di produzione industriale, in sostituzione dei materiali di cava, potranno avvenire esclusivamente se, a seguito di ricaratterizzazione effettuata in corso d'opera, venga dimostrato che la concentrazione di inquinanti rientra nei limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5, al Titolo V parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.»*

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: nota ARPAT prot. n. 50606 del 18/7/2017.

Prescrizione - condivisione procedure - *«Le procedure di analisi, di prelievo, pretrattamento del campione e successiva conservazione, le modalità di comunicazione del programma di controllo in corso d'opera da parte dell'esecutore dell'opera e dei relativi risultati, le modalità di tracciatura di materiale nelle piazzole di caratterizzazione ed in generale la verifica di qualità ambientale del materiale scavato e l'ottemperanza delle superiori prescrizioni dovrà essere condotta dall'esecutore del PUT concordandole nel dettaglio con ARPA Toscana ed eseguendo in ogni sito di deposito gli accertamenti secondo le modalità descritte nel nuovo quadro prescrittivo».*

Stato di ottemperanza – OTTEMPERATA: come indicato da ASPI, gli elaborati di riferimento per la condivisione delle procedure sono stati oggetto di tavoli tecnici con ARPAT. L'analisi della documentazione (prot. ASPI n. 2018/0011993/EU del 28/5/2018 con prot. ARPAT n. 37689 del 28/5/2018) oggetto della presente nota ha evidenziato il recepimento delle richieste e osservazioni che ARPAT ha espresso in occasione dei tavoli tecnici e con le note citate in premessa.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, comprendendo anche le valutazioni positive espresse nelle precedenti verifiche (note ARPAT prot. n. 40270 del 8/6/2017, prot. n. 50606 del 18/7/2017 e prot. n. 11731 del 15/2/2018), emerge l'**ottemperanza a livello documentale di tutte le prescrizioni**, essendo state recepite le modifiche/integrazioni formulate da ARPAT.

La verifica del quadro prescrittivo proseguirà pertanto, secondo le procedure concordate, nella fase applicativa di corso d'opera, fatte salve eventuali modifiche al Piano di Utilizzo che potrebbero scaturire dalla riattivazione del Tavolo Tecnico coordinato da ISPRA, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente con la nota prot. n. 14005 del 19/6/2018 (prot. ARPAT n. 43893 del 19/6/2018).

Firenze, 3 luglio 2018

Il Responsabile del Settore VIA/VS
Dott. Antongiulio Barbaro^s

§ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.